

## **ALLEGATO “A”**

### **REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA VOLONTARIA E L'ACCESSO PER MOTIVI DI STUDIO PRESSO LE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA POLICLINICO DI MODENA**

#### **Art. 1 Oggetto**

Il presente regolamento disciplina:

- La frequenza volontaria, ai fini della formazione professionale del personale sanitario;
- L'accesso per motivi di studio presso le strutture dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena;

Il presente regolamento non si applica a:

- tirocini e stage formativi disciplinati da specifica normativa e dalle convenzioni sottoscritte dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena con le istituzioni di formazione professionale od universitaria;
- percorsi formativi rivolti a personale dipendente di altre aziende, che prevedono specifici accordi tra le rispettive Direzioni.

## **PARTE PRIMA**

### **Frequenza volontaria**

#### **Art. 2**

##### **Soggetti ammessi alla frequenza volontaria**

Sono ammesse alla frequenza volontaria le figure corrispondenti ai profili professionali operanti in azienda, in base alle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di personale del SSN.

L'ammissione alla frequenza è subordinata al possesso da parte degli istanti dei requisiti specifici previsti per l'accesso ai concorsi alle posizioni aziendali di pari profilo professionale.

L'ammissione è altresì subordinata alla presa visione ed integrale accettazione del presente regolamento.

#### **Art 3**

##### **Disposizioni generali**

I frequentatori volontari sono collocati, sotto l'aspetto didattico, sotto la responsabilità dei rispettivi Direttori di Struttura, ai quali competono anche le correlate funzioni di vigilanza e controllo.

L'attività di frequenza non comporta l'instaurazione di rapporto di impiego, di prestazione d'opera professionale o di collaborazione coordinata e continuata con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria e non può essere retribuita sotto alcuna forma. In particolare si sottolinea che la frequenza esclude o è incompatibile con:

- Attività libero – professionale presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria;
- Sostituzioni di sanitari dipendenti o compiti di certificazione e rilascio referti di reparto;

- Rapporto di lavoro subordinato, borsa di studio o specializzazione presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria, se svolti nella medesima Struttura.

Fermo restando quanto sopra, l'Azienda si riserva di attivare la frequenza previa valutazione delle condizioni organizzative che si verificheranno nelle varie Strutture in relazione alle professionalità presenti.

#### **Art. 4**

##### **Criteria per la definizione del numero delle frequenze**

Il numero massimo di frequentatori volontari presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena è determinato dalla dotazione organica dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo, secondo il contingente delle rispettive qualifiche, nonché dal numero di personale medico e tecnico integrato delle strutture a direzione universitaria, in base al rapporto 1:1. Il numero massimo di frequentatori è ripartito, ai fini dell'assegnazione e della gestione funzionale della frequenza, in base all'articolazione delle piante organiche delle Strutture.

Il Direttore di ogni singola struttura può comunque, per giustificati motivi, limitare il numero delle frequenze.

#### **Art. 5**

##### **Durata ed articolazione oraria della frequenza**

La frequenza volontaria ha di norma durata di un anno, dal 2 gennaio al 31 dicembre.

Per particolari esigenze dei richiedenti sarà possibile accettare domande di frequenza per periodi inferiori all'anno (con un minimo di tre mesi), periodi non rinnovabili nel corso dello stesso anno solare.

Annualmente l'Azienda emetterà avviso pubblico per l'ammissione alla frequenza, a concorrenza delle disponibilità numeriche individuate in base alle condizioni organizzative delle varie Strutture. Nell'ipotesi di domande superiori alle disponibilità dei posti, il Servizio preposto formulerà una graduatoria degli aspiranti. Il punteggio sarà determinato rispettando il criterio del voto riportato nel titolo di studio conseguito ed in subordine quello della minore anzianità anagrafica. In caso di parità costituirà titolo preferenziale il non aver mai frequentato le Strutture aziendali, o il non aver frequentato per più di tre anni. Per i posti non assegnati con l'avviso pubblico si provvederà con apposito atto alle ammissioni sulla base delle richieste pervenute dopo la scadenza dell'avviso annuale, a concorrenza dei posti e sino alla scadenza dell'annualità. In questo caso le frequenze decorreranno, a partire da febbraio di ogni anno, dal primo giorno non festivo di ogni mese.

I Direttori delle Strutture dovranno stabilire la quantità e l'articolazione oraria delle frequenze, fissando un limite di presenza tra le 15 e le 25 ore settimanali in relazione alle possibilità didattiche. Le ore di effettiva presenza potranno essere conteggiate in ragione di mese: al fine della verifica della frequenza, verranno predisposti appositi moduli che il frequentatore dovrà compilare e consegnare, vidimati dal Direttore della Struttura, al Servizio competente.

#### **Art 6**

##### **Autorizzazione alla frequenza**

Le autorizzazioni alla frequenza verranno rilasciate dal Direttore del Servizio Formazione e Aggiornamento, acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario.

#### **Art. 7**

### **Ammissione alla frequenza**

Coloro che aspirano ad essere ammessi alla frequenza volontaria sono tenuti a presentare domanda compilando apposito modulo da ritirarsi presso il Servizio Formazione e Aggiornamento.

In particolare, i candidati indicheranno, in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000:

- I dati anagrafici completi di recapito telefonico;
- L'immunità da condanne penali o le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti in corso;
- Il titolo di studio posseduto con il relativo punteggio finale;
- L'abilitazione professionale (per i laureati in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e Protesi dentarie);
- La Struttura presso la quale chiedono di effettuare la frequenza;
- L'eventuale periodo di frequenza volontaria già svolto presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria

La domanda dovrà essere sottoposta per la firma di autorizzazione al Direttore della Struttura prescelta per la frequenza prima di essere consegnata al Servizio Formazione e Aggiornamento. L'inizio della frequenza, conseguente all'ammissione, è subordinato comunque alla presentazione di polizza assicurativa contro infortuni, mentre la polizza di responsabilità civile verso terzi dell'Azienda offre adeguata copertura nell'eventualità che i frequentatori effettuino attività sanitaria, su esplicita richiesta del Dirigente responsabile della Struttura, per motivi di necessità ed urgenza.

Nelle more dell'istruttoria per l'ammissione alla frequenza, i richiedenti non potranno frequentare le Strutture operative dell'Azienda.

I candidati ammessi a frequentare dovranno produrre entro e non oltre il 15° giorno dalla comunicazione dell'assegnazione, pena la decadenza dalla frequenza stessa:

- prova del versamento effettuato;
- l'attestazione di inizio frequenza rilasciata dal Direttore della Struttura;
- la dichiarazione liberatoria debitamente compilata.

### **Art. 8**

#### **Tutela della salute**

Come previsto dal D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 i frequentatori, prima di iniziare la frequenza presso le strutture dell'Azienda, debbono sottoporsi alla sorveglianza sanitaria e sono inoltre tenuti a frequentare le iniziative formative organizzate dall'Azienda. L'autorizzazione alla frequenza sarà subordinata all'esito positivo degli accertamenti sanitari.

Non possono essere ammesse alla frequenza volontaria le aspiranti in stato di gravidanza per tutto il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro prevista dalla normativa vigente.

Le aspiranti alla frequenza volontaria in stato di gravidanza, per tutto il periodo di gestazione, non potranno essere inoltre ammesse alla frequenza di Strutture ove possano verificarsi condizioni di rischio per la madre e per il prodotto di concepimento.

Lo stato di gravidanza deve essere comunicato all'Servizio Formazione ai fini della giustificazione dell'assenza e dell'osservanza delle norme di tutela della maternità.

### **Art. 9**

#### **Obblighi del frequentatore**

Il frequentatore ha l'obbligo:

- dell'attestazione dei periodi di frequenza secondo le modalità stabilite dall'Azienda;

- di mantenere la riservatezza e di non divulgare dati e notizie dei quali sia venuto a conoscenza durante la frequenza. La violazione di questa norma costituisce grave motivo ai fini dell'immediata revoca della frequenza senza preavviso;
- di rispettare ogni regolamento, procedura, direttiva adottati e/o emanati dall'Azienda per i propri dipendenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di frequentare l'incontro di informazione sui rischi per la sicurezza e la salute in ambiente di lavoro e sulle misure di tutela, organizzato dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale, nella prima data utile fra quelle che saranno indicate.

#### **Art. 10**

##### **Certificazione della frequenza**

A richiesta dell'interessato, il Servizio Formazione provvederà al rilascio di certificazione attestante il periodo di frequenza, sulla base del riscontro dei moduli di presenza mensili acquisiti agli atti. Detta certificazione sarà sottoscritta dal Direttore del Servizio o suo delegato.

Si ricorda a coloro che si avvalgono dell'autocertificazione che l'Azienda non si assume alcuna responsabilità per errori, inesattezze o incompletezza dei dati indicati, che potranno comportare conseguenza negative a livello di certificazione della frequenza

#### **Art. 11**

##### **Cessazione della frequenza**

Tutti i frequentatori che intendano sospendere la frequenza sono tenuti a darne tempestiva comunicazione scritta al Servizio competente, in caso contrario, non potrà essere riconosciuto il periodo di frequenza già effettuato.

I candidati ammessi a frequentare che non producono la documentazione prevista dall'avviso, ivi compresa l'attestazione di inizio frequenza, rilasciata dal Direttore della Struttura, non oltre il 15° giorno dalla comunicazione dell'assegnazione, decadono dalla frequenza stessa.

Decadono dalla frequenza, prima del compimento del periodo prestabilito, coloro che vengano segnalati inadempienti o di fatto assenti ingiustificati per un periodo superiore a 30 giorni continuativi o 90 cumulativi nel corso dell'anno, previ accertamenti d'ufficio, nonché coloro che non rispettino l'obbligo di riservatezza di cui all'art. 9.

Si sottolinea inoltre che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, ferme restando le sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dall'Azienda emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### **Art. 12**

##### **Aspetti economici**

Considerato l'onere finanziario che l'Azienda sostiene per la complessiva gestione delle frequenze, si è reso necessario determinare a carico dei frequentatori, la corresponsione di una quota a titolo di rimborso spese.

- 1) La quota prevista da versare è: 1) euro 440,00 per il personale cui è assegnato il dosimetro (classificato esposto dall'Esperto Qualificato); 2) euro 352,00 per il personale non esposto

Per frequenze inferiori a 12 mesi, la quota mensile da versare anticipatamente in un'unica soluzione sarà di euro 40,00 nel caso 1) e di euro 32,00 nel caso 2).

Nell'ipotesi che la frequenza si protragga senza soluzione di continuità per più anni, l'importo da versare annualmente per gli anni successivi al primo, sarà di euro 309,88 per il personale riferito al punto 1) e di euro 232,41 per il personale riferito al punto 2).

Ai frequentatori richiedenti potranno essere forniti i camici con il relativo servizio di guardaroba e lavanderia, versando un'ulteriore somma di euro 192,00 annuali corrispondenti a euro 16,00 mensili, con l'obbligo di restituzione delle divise al termine della frequenza. Gli importi relativi alla fornitura dei camici potranno comunque variare in base alle condizioni contrattuali sottoscritte dall'Azienda.

Saranno esonerati dall'obbligo del versamento i dipendenti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena Policlinico che intendono frequentare volontariamente le Strutture ove non è previsto l'uso del dosimetro. Nel caso contrario, la quota complessiva da versare sarà di euro 103,30.

I versamenti su citati dovranno essere effettuati anticipatamente in un'unica soluzione, previ accordi con il Servizio competente, che fornirà tutte le indicazioni di riferimento.

In caso di rinuncia anticipata alla frequenza, l'Azienda non restituirà all'interessato la quota già versata.

## **PARTE SECONDA**

### **Accessi per motivi di studio**

#### **Art. 13**

##### **Soggetti autorizzati ad accedere alle strutture ospedaliere**

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena può autorizzare l'accesso alle proprie Strutture a coloro che siano legittimati da motivi di studio o di aggiornamento professionale, per il tempo strettamente necessario all'espletamento di dette attività. In particolare, potranno essere autorizzati ad accedere alle strutture ospedaliere:

1. laureandi iscritti ad altre Università, per il periodo necessario alla preparazione della tesi;
2. laureati o diplomati non ancora in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla frequenza volontaria
3. liberi professionisti che necessitino di un breve periodo di formazione ai fini dell'acquisizione o perfezionamento di tecniche particolari, per il periodo strettamente necessario al raggiungimento di tali fini

#### **Art. 14**

##### **Disposizioni generali**

Coloro che sono autorizzati ad accedere per motivi di studio o formazione alle strutture dell'Azienda sono osservatori delle attività svolte nelle diverse unità operative, non possono pertanto in nessun caso esercitare direttamente mansioni o funzioni che rientrino nelle competenze tecnico-professionali del personale dipendente o convenzionato.

Agli accessi si applicano le disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 della parte prima del presente regolamento.

Gli autorizzati ad accedere alle Strutture dell'Azienda dovranno attenersi alle indicazioni che verranno loro data dai Direttori di Struttura o dai tutor assegnati.

#### **Art. 15**

##### **Autorizzazione all'accesso**

Coloro che intendono accedere per motivi di studio alle Strutture dell'Azienda, dovranno presentare domanda compilando apposito modulo da ritirarsi presso il Servizio Formazione e Aggiornamento.

In particolare, i richiedenti indicheranno, in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000:

- la data, il luogo di nascita, l'indirizzo ed il numero telefonico;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti in corso;
- la Struttura presso la quale chiedono di accedere;
- il tema dello studio che si intende svolgere;
- il periodo richiesto per l'accesso.

La domanda andrà sottoposta per la firma di autorizzazione al Direttore della Struttura prescelta per l'accesso prima di essere consegnata al Servizio Formazione e Aggiornamento. L'inizio dell'accesso è comunque subordinato alla presentazione di polizza contro infortuni.

#### **Art. 16**

##### **Attestazione dell'accesso**

L'attestazione dell'avvenuto accesso verrà rilasciata, a richiesta, dal direttore della Struttura o dal tutor.

#### **Art. 17**

##### **Validità**

Il presente regolamento sostituisce il precedente approvato con deliberazione n. 97 del 21.11.1997 ed avrà validità a decorrere dalla data di approvazione

-----